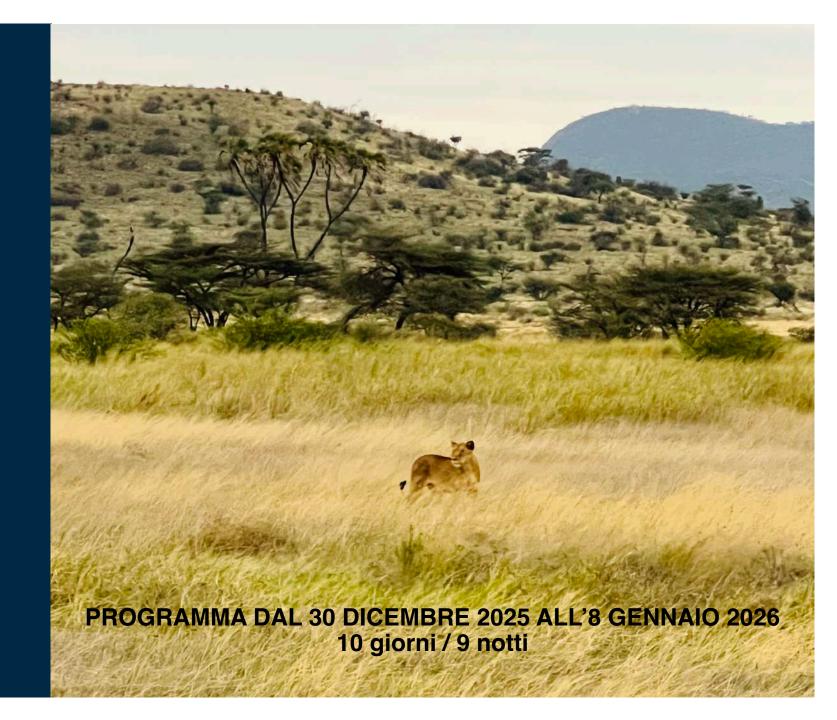


KENYA MARA H DIANI MARE



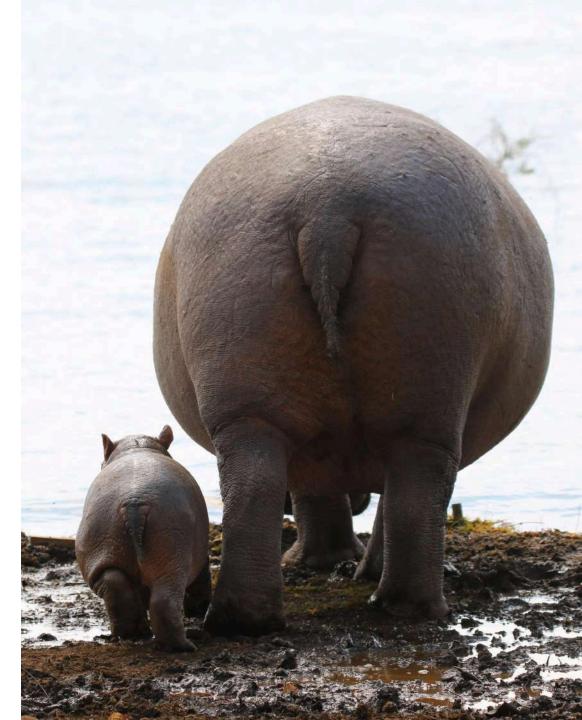






KENYA DA SCOPRIRE

Quando si parla di "Mal d'Africa", spesso si vuole indicare quella specifica sensazione di nostalgia che assale il viaggiatore di ritorno da una visita a questo continente straordinario. Questa stessa nostalgia, però, a volte arriva anche prima, anche nel corso del viaggio stesso; come se la vista di determinati paesaggi facesse tornare nella sua mente la memoria di un ricordo lontanissimo. È risaputo che l'umanità stessa sia nata nel continente africano, e che determinati paesaggi siano in grado di risvegliare dei ricordi ancestrali. L'ammirazione di panorami incontaminati può risvegliare qualcosa di profondo dentro di noi. Un safari in Kenya è molto più di un'avventura nella natura: è un'esperienza in grado di ricordarci chi siamo e dove stiamo andando. Un viaggio in Kenya è sinonimo di safari, perché la biodiversità di questo paese è davvero eccezionale. La straordinaria conservazione e protezione delle specie protette che prosperano sul territorio sono in grado di offrirti un'esperienza a tutto tondo nel cuore della natura. Il Kenya si trova sulla costa orientale dell'Africa ed è attraversato dall'Equatore, che ne determina il clima. Le sue coste, bagnate dall'Oceano Indiano, hanno spiagge che sono perle del turismo. Gran parte dei suoi paesaggi più spettacolari sono in concomitanza degli altopiani centrali e della famosa Rift Valley, la Grande Fossa Tettonica che si estende in direzione nord-sud, formatasi dalla separazione delle placche africana e araba. La flora e la fauna sono tra le più ricche e rigogliose del pianeta. Le vaste pianure meridionali sono caratterizzate dalle acacie a ombrello e dai secolari baobab a forma di bottiglia. Gli alti pendii del monte Kenya sono ricoperti da foreste di bambù e più in quota la vegetazione si arricchisce di piante insolite come i seneci giganti, dai fiori dai grandi petali, e le alte lobelie.



KENYA DA SCOPRIRE

La fauna non è da meno, con i grandi parchi in cui vivono in abbondanza tutte le specie dei grandi mammiferi africani.

Il Kenya è una delle mete più gettonate quando si decide di intraprendere un viaggio di avventura alla scoperta della fauna locale. I tour organizzati e i safari condotti da guide locali permettono di visitare alcuni fra i meravigliosi Parchi Nazionali presenti sul territorio, nel rispetto degli animali che li popolano e dei locali. La natura rigogliosa che crea un'atmosfera affascinante è la caratteristica che lega tutti i Parchi, seppur ognuno abbia proprie caratteristiche differenti. Ci sono diverse esperienze tra cui scegliere per regalarti solo il meglio della natura kenyota. Il Maasai Mara, talvolta scritto anche Masai Mara e localmente noto semplicemente come Mara, è una grande riserva nazionale contigua al Parco Nazionale del Serengeti in Tanzania. Il suo nome è dovuto alla presenza del popolo Masai, che vive in totale armonia con l'ambiente circostante. Presenta paesaggi incantevoli, pronti a farti immergere in un'esperienza a tutto tondo nel cuore della natura incontaminata del Kenya. I safari organizzati in Kenya sono in grado di offrirti tutto questo, e molto altro ancora. Ecco di seguito un piccolo approfondimento sui luoghi da non perdere per un safari (e un viaggio) in Kenya che rimarrà a lungo nella tua memoria. Safari è un termine della lingua swahili che significa "viaggio". Oggi la parola è sinonimo di un'esperienza nella natura africana, alla ricerca della straordinaria fauna selvatica. Un'esperienza indelebile, da vivere al meglio seguendo alcune semplici regole che tutelino la natura, la sicurezza, e il rispetto di un paese davvero indimenticabile.





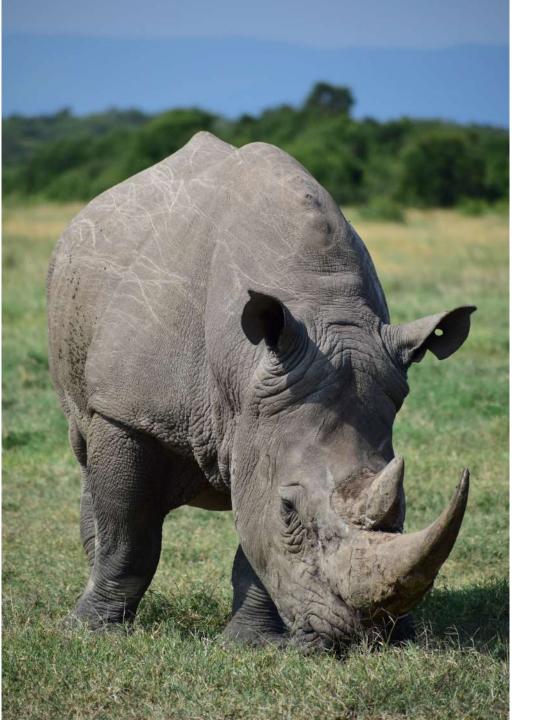
Masai Mara

La Riserva Nazionale Masai Mara è una delle più visitate e note aree di conservazione della fauna selvatica in Africa. Si trova nella zona sudorientale del Kenya, al confine con la Tanzania, nella famosa Rift Valley. È una delle più importanti riserve naturali del Kenya e, proprio per questo, andrebbe visitata almeno una volta nella vita. Questo paese è particolarmente rinomato per la grande quantità di parchi e per la delicata opera di protezione della flora e della fauna che abita nel territorio. Al suo interno si trovano soprattutto elefanti, leopardi, rinoceronti, leoni e bufali. Deve il suo nome alla fusione di due degli elementi principali che lo caratterizzano: il popolo Masai che ci abita, e il fiume Mara che lo attraversa. L'ecosistema del Masai Mara è talmente vasto, vario e delicato che l'intero parco è stato inserito nella lista delle Sette Meraviglie naturali dell'Africa. Il clima è piacevolmente caldo per buona parte dell'anno; quindi, se sei alla ricerca del periodo migliore per visitare il Masai Mara, devi tenere conto anche di quello che stai cercando. Nel periodo che va da giugno a settembre il clima è particolarmente fresco e secco, così come a gennaio e febbraio. Visitando il parco da luglio a ottobre, invece, potresti assistere allo spettacolo della Grande Migrazione, quando quasi due milioni di esemplari tra gnu, antilopi, zebre e gazzelle si muovono dal Serengeti al Masai Mara in cerca di cibo. La Grande Migrazione è uno spettacolo mozzafiato e, se avrai la fortuna di visitare il parco in quel periodo, ne rimarrai estasiato. Grazie all'abbondanza di animali selvatici e al suo iconico paesaggio della savana, questo è un luogo da non perdere durante le tue vacanze in Kenya. Un luogo spettacolare sotto ogni aspetto.



Parco Nazionale Samburu

La riserva nazionale Samburu è una piccola area naturale protetta del Kenya. Si trova nel Kenya centrale, a nord del fiume Ewaso Nyiro, e include i monti Koitogor e Ololokwe. Copre un'area complessiva di 165 kmg. Forma un sistema di tre parchi adiacenti insieme alla Buffalo Springs National Reserve e la Shaba National Reserve. La riserva si trova a nord dell'equatore, all'interno del distretto di Samburu. Il nome "Samburu" è quello della popolazione locale. Nonostante le dimensioni ridotte, il parco comprende diversi habitat, ad altitudini comprese fra 800 m s.l.m. (presso il fiume Ewaso Nyiro) e 1230 m s.l.m. (Monte Koitogor). Include foresta rivierasca, foresta di palma dom e acacia, e tre tipi di savana: savana arborea, savana arbustiva e savana piana. La fauna comprende elefanti, bufali, zebre di Grant, numerose specie di gazzelle, impala, cobo, orice beisa, ghepardi, leopardi, leoni, coccodrilli, ippopotami, e una grande quantità di specie di uccelli. Sono presenti anche tre specie tipiche dell'Africa nord-orientale: l'antilope giraffa o gerenuk, la zebra di Grevy e la giraffa reticolata.



Sweetwaters Game Reserve / OI Pejeta

La regione di Laikipia, nella Great Rift Valley, offre uno spettacolo davvero unico! Vi si trova una piccola e privata Conservancy ecosostenibile ai piedi del Monte Kenya, l'unico posto nel paese dove è possibile vedere gli scimpanzè, nonchè il rifugio per rinoceronti neri più grande dell'Africa Orientale. Gli scimpanzè non sono originari del Kenya ma il rifugio è stato fondato per riabilitare gli animali salvati dal mercato nero. Ospita anche tre degli ultimi rinoceronti bianchi del nord rimasti nel mondo. Quando si fa un safari a Ol Pejeta, non si fa una semplice visita, ma si vive un'esperienza unica. Qui potrete aiutare a preservare il futuro dei grandi felini seguendo i leoni radio collarizzati, potrete seguire a piedi le impronte e i segni lasciati nel bush dagli animali per il safari più profondo e completo della vostra vita. Avrete anche l'opportunità di incontrare, una volta nella vita, i poderosi rinoceronti da vicino. Ol Pejeta nasce come ranchi d'allevamento nei primi anni '40, istituito da Lord Delamere, conosciuto come uno dei primi e più influenti coloni inglesi del Kenya. Verso la fine degli anni '60, il bracconaggio in Kenya da parte dei cacciatori europei causò una grave perdita nel numero di animali. Il numero di elefanti e di rinoceronti precipitò vertiginosamente e, nonostante la caccia agli elefanti fu dichiarata illegale nel '73, il loro numero continuò a scendere. Questo coinvolse uno dei primi proprietari di Ol Pejeta, che fondò la Sweetwaters Game Reserve nel 1988 come rifugio per i rinoceronti neri e altri animali. La Riserva si espanse fino a coprire 90.000 acri. Adesso Ol Pejeta utilizza l'agricoltura e il turismo per creare surplus interamente reinvestito nella conservazione degli animali e nello sviluppo della comunità, come educazione, sanità e infrastrutture per la nuova generazione di ranger. La IUCN Green Listing intende riconoscere l'eccellenza nel gestire aree naturali e nel 2014 premiò Ol Pejeta.



Lake Naivasha

Il lago Naivasha si trova nel punto più elevato della Rift Valley keniota, a 1.884 m all'interno di una complessa combinazione geologica di rocce vulcaniche e depositi sedimentari lasciati da un antico e più ampio lago risalente al Pleistocene. Oltre ai ruscelli stagionali, il lago è alimentato da due fiumi permanenti, il Malewa e il Gilgil. Non c'è un emissario visibile, ma il fatto che l'acqua del lago sia relativamente fresca lascia supporre che ci sia una percolazione sotterranea che permette il ricambio. Il lago ha una superficie di 139 kmg, ed è circondata da un'area paludosa di circa 64 kmg, la cui superficie soffre alterazioni significative in funzione delle precipitazioni. La profondità media è di 6 m, e la zona più profonda è in prossimità di Crescent Island, raggiungendo una profondità massima di 30 m. La stessa isola Crescent, che costituisce una parte dell'antica caldera del vulcano sottostante, a volte non è completamente separata dalla riva, in funzione dell'oscillazione del livello dell'acqua. La città di Naivasha (una volta chiamata East Nakuru) si trova sul bordo nord-est del lago. Il lago ospita varie specie di fauna, tra cui più di 400 specie di uccelli e una considerevole popolazione di ippopotami. La presenza dei pesci nel lago è stata oggetto di forti variazioni nel corso del tempo, sotto l'influenza del clima, dell'intensità della pesca e dell'introduzione di specie aliene. La scossa più recente è avvenuta in occasione dell'introduzione accidentale della carpa comune nel 2001. Nove anni più tardi, nel 2010, la carpa comune costituiva il 90% della massa di pesce pescata dal lago. In prossimità del lago Naivasha ci sono altri due laghi: il lago Oloiden e lago Sonachi (un lago craterico). Il Lake Game Sanctuary si trova vicino, e le sue rive sono note per la concentrazione di immigrati europei e coloni.











KENYA DA SAPERE

ll Clima - Essendo il Kenya all'altezza dell'Equatore il clima è sempre caldo e umido, anche se varia molto dalla zona costiera e quella montuosa dell'interno. Il periodo migliore per visitare il Paese va da gennaio a febbraio quando il caldo è più sopportabile. Anche il periodo che va da giugno a settembre è un po' meno umido, mentre da marzo a maggio e da ottobre a dicembre c'è la stagione delle piogge.

In valigia - Un abbigliamento sportivo-casual comodo per tutte le occasioni. In alcuni locali o lodge c'è l'usanza di indossare un abito elegante per la cena. Una leggera giacca a vento può far sempre comodo. Da non dimenticare: cappello leggero, occhiali da sole, creme solari, scarpe comode da escursionismo, costume da bagno (per le piscine dei lodge), binocolo, medicinali personali. Valige morbide e comode soprattutto se si devono prendere piccoli voli interni o se devono essere sistemate nei fuoristrada. La corrente è a 220 volt ma per le prese serve un adattatore.

Salute e profilassi - Non ci sono vaccinazioni obbligatorie per un viaggio in Kenya; la profilassi antimalarica è sconsigliata (per via degli effetti collaterali), soprattutto se si visitano i parchi del nord, che si trovano a 2.000 mt di altitudine. Il vaccino contro la febbre gialla è richiesto solo ai viaggiatori che provengono da Paesi africani infetti. Sono consigliati il vaccino antiepatite A e B.

KENYA DA SAPERE

NAIROBI — E' la capitale del Kenya, nonché capoluogo dell'omonima contea. Il suo nome deriva dalla frase maasai enkare nai-robi, letteralmente "luogo dell'acqua fredda". In Kenya, viene anche chiamata con due nomignoli: Green City in the Sun ("città verde al sole", per via del clima mite e delle molte aree verdi) e Safari Capital of the World ("capitale mondiale del safari", con riferimento al suo ruolo di scalo principale verso i circuiti turistici kenioti). Con una popolazione stimata fra i 4 e i 4,5 milioni, Nairobi è la più grande città dell'Africa orientale e tra le dieci più grandi dell'intero continente africano. È anche una delle città africane più importanti dal punto di vista politico, culturale ed economico. La popolazione locale parla principalmente l'inglese.

ORFANATROFIO DEGLI ANIMALI - Fondato nel 1964, il Nairobi Animal Orphanage ospita e cura oltre 20 specie di animali e uccelli che necessitano di riabilitazione dopo un infortunio o un abbandono. Leoni, ghepardi, sciacalli, iene, struzzi, pappagalli e altri animali abitano l'orfanotrofio, che accoglie oltre 200.000 visitatori ogni anno. Il Nairobi Animal Orphanage è sia una struttura di conservazione per gli animali bisognosi che una risorsa educativa per il pubblico, principalmente bambini in età scolare che altrimenti non avrebbero l'opportunità di vedere questi animali allo stato brado. Oltre alla bellezza dell'orfanotrofio, che deriva dalla possibilità di vedere queste creature sane nei loro habitat naturale, ognuno degli animali orfani è stato accolto per ricevere cure mediche prima di essere inserito in un programma di riabilitazione individuale per una seconda occasione di vita. Lo scopo dell'orfanotrofio è quello di rafforzare gli animali in modo che alla fine possano essere rimessi in libertà.

MUSEO KAREN BLIXEN - Situato nel tranquillo sobborgo di Nairobi, il Karen Blixen Museum non solo fornisce la visione più completa della persona di Karen Blixen, ma offre anche uno spazio fantastico per la riflessione personale nel nostro percorso naturalistico, sullo sfondo delle amate Ngong Hills di Karen. Il Museo Karen Blixen era un tempo il pezzo centrale di una fattoria ai piedi delle colline di Ngong di proprietà dell'autrice danese Karen e del marito svedese, il barone Bror Blixen-Finecke. Situato a 10 km dal centro della città, il museo appartiene a un periodo di tempo diverso nella storia del Kenya, e in seguito ha ottenuto riconoscimenti internazionali con l'uscita del film "La mia Africa", un film vincitore di un Oscar basato sull'autobiografia di Karen con lo stesso titolo. Costruito nel 1912 dall'ingegnere svedese Ake Sjogren, Karen e suo marito acquistarono la casa nel 1917 e divenne la fattoria per la loro fattoria di 6.000 acri, di cui 600 acri erano usati per la coltivazione del caffè. Il loro matrimonio fallì dopo otto anni e nel 1921 il barone si trasferì e lasciò la gestione della fattoria a Karen.

GIRAFFE CENTER - Il Giraffe Centre è la creazione dell'African Fund for Endangered Wildlife (A.F.E.W. Kenya), un'organizzazione keniota senza scopo di lucro. Lo scopo principale è educare i bambini e i giovani delle scuole keniote sulla fauna e l'ambiente del loro paese, oltre a offrire ai visitatori locali e internazionali l'opportunità di entrare in stretto contatto con la specie più alta del mondo, la giraffa.















PROGRAMMA DI VIAGGIO 10 giorni / 9 notti

1° giorno – 30 Dicembre 2025: ITALIA / MOMBASA

Partenza da Milano Malpensa alle ore 22,55. Scalo ad Addis Abeba.

2° giorno - 31 Dicembre 2025: MOMBASA / DIANI

Arrivo a Mombasa alle ore 11,40. Incontro con il nostro incaricato e trasferimento presso **Leopard Beach Resort & Spa**, a Diani, dove è previsto trattamento di pensione completa (https://www.leopardbeachresort.com/gallery/the-residences.html). Pomeriggio di relax (o di escursioni / facoltative). Cenone di San Silvestro incluso.

3° / 5° giorno - 1, 2, 3 Gennaio 2026: DIANI - Leopard Beach Resort & Spa

Giornate libere. Tutti i pasti e il pernottamenti al Leopard Beach Resort. Trattamento di pensione completa. Possibilità di escursioni in loco (visita di Mombasa, visita dei villaggi africani, safari blu,...).

6° giorno – 4 Gennaio 2026: DIANI / MOMBASA / MASAI MARA

Sveglia presto per la colazione, a seguire trasferimento alla pista di atterraggio di Ukunda in tempo per il volo delle 07:30 per il Masai Mara, dove si arriva alle 10,30, atterrando direttamente in savana, sorvolando la riserva e ammirando la savana. All'arrivo, accoglienza e trasferimento al campo **Zebra Plains**Savannah Tented Camp (https://zebraplainscollection.com/zebra-plains-mara-camp/), boutique luxury Tented Camp. Safari fino al tardo pomeriggio.

Pranzo, cena e pernottamento al campo. Trattamento di pensione completa.

7° / 8° giorno – 5, 6 Gennaio 2026: MASAI MARA

Giorni nella Riserva del Masai Mara per safari fino al tramonto. Tutti i pasti e il pernottamento al campo.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

9° giorno – 7 gennaio 2026: MASAI MARA / NAIROIBI / ITALIA

Colazione al campo tendato, in seguito partenza per Nairobi via terra, attraversando i villaggi africani e la meravigliosa Rift Valley. Pranzo lungo il tragitto. Trasferimento all'aeroporto di Nairobi per volo di ritorno, previsto alle ore 18,00. Scalo ad Addis Abeba. Pernottamento a bordo.

10° giorno – 8 gennaio 2026: ITALIA

Arrivo a Malpensa alle ore 5,20. Fine del programma.

Il programma comprende:

- Durante il safari sistemazione nel campo tendato menzionato (4*), con trattamento di pensione completa per 3 notti;
- A Diani sistemazione al Leoprad Beach Resort & Spa con trattamento di pensione completa e cenone di San Silvestro, per 4 notti;
- Guida parlante italiano durante il safari;
- Safari in Jeep 4x4 (6 pax a veicolo), con refrigeratore bevande;
- Acqua durante tutto il safari;
- > Trasferimenti da e per gli aeroporti in Kenya;
- Volo aereo Mombasa / Masai Mara (con atterraggio in savana);
- Volo aereo Milano / Mombasa e Nairobi / Milano (quotazione al 13 maggio 2025).

Il programma non comprende:

- Assicurazione medico/bagaglio e annullamento (costo specificato a parte);
- Mance;
- > Bevande ed extra di carattere personale;
- Visto di ingresso in Kenya (\$ 50 a persona);
- Tutto ciò non espressamente indicato in: "Il programma comprende".

QUOTE VIAGGIO

PROGRAMMA KENYA MARE + SAFARI MASAI MARA – 10 giorni / 9 notti dal 30 dicembre 2025 all'8 gennaio 2026

Quota adulto (per persona)	€ 3.190
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO, MEDICO, BAGAGLIO, COVID (per persona)	€ 120
Quota gestione pratica per persona	€ 70
Volo aereo Ethiopian Airlines da Milano per Mombasa, e da Nairobi a Milano (quotazione al 13 maggio 2025)	€ 970 a persona
Totale viaggio a persona tutto compreso	€ 4.350 a persona







Parti con Noi srl Via Cubetta, 41 Colognola ai Colli (VR) Tel. 0456151061

Giulia 335 5738016 Marco 348 4036898

www.100x100holidays.com giulia@100x100holidays.com marco@100x100holidays.com

VISITA IL NOSTRO SITO www.100x100holidays.com